



**Pubblicazione Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021.
Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione
da parte della Società di revisione**

Milano, 30 settembre 2021

Si rende noto che, ai sensi degli artt. 65-ter, 65-quater, 65- quinquies, 65-septies, 65-octies, del Regolamento Emittenti n. 11971/1999, la società ha provveduto alla pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2021 ora disponibile sul sito Internet www.classeditori.it, nella sezione Investor Relation/Semestrali.

La Società ha altresì ricevuto la Relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A. (allegata al presente comunicato) contenente la dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione. La Relazione finanziaria semestrale con la Relazione della società di revisione sono state altresì trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato info.

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Lorenzo Losi
Class Editori
Tel: 02-58219883
E-mail: llosi@class.it



Gruppo Class Editori

Relazione di revisione contabile limitata del
bilancio consolidato semestrale abbreviato

Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Agli Azionisti della
Class Editori S.p.A.

Introduzione

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Class Editori S.p.A. e controllate (Gruppo Class Editori) al 30 giugno 2021

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Class al 30 giugno 2021 evidenzia un patrimonio netto di Gruppo negativo pari ad Euro 13.648 migliaia inclusivo di una perdita d'esercizio di competenza del Gruppo pari a Euro 3.942 migliaia. Inoltre Il Gruppo presenta alla stessa data un indebitamento finanziario netto negativo pari a Euro 97.753 migliaia.

Nella sezione della Relazione sulla gestione, denominata "Principali incertezze e valutazione degli amministratori in merito alla continuità aziendale", cui si rimanda per maggiori dettagli, gli Amministratori evidenziano di avere redatto il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, utilizzando il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati positivi dei primi mesi del 2021, oltre che dello stato delle interazioni con gli istituti bancari, relative alla richiesta di moratoria delle rate non pagate nel corso del 2020 e del primo semestre 2021, previste dall'accordo di riscadenziamento sottoscritto nel 2019, ritenendo ragionevole una positiva conclusione delle stesse.

Poiché alla data odierna, l'iter di approvazione della richiesta di moratoria non risulta ancora definito, non disponiamo di sufficienti elementi probativi per apprezzare la valutazione fatta dagli amministratori, circa l'esistenza di incertezze non significative sulla continuità aziendale.

Al 30 giugno 2021, inoltre, il Gruppo presenta iscritti in bilancio valori riferiti a talune Attività Immateriali a vita indefinita pari a Euro 35.788 migliaia ed crediti per imposte anticipate per Euro 11.719 migliaia. Come descritto nelle note al bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori hanno confermato i valori di iscrizione delle attività suindicate, non ritenendo sussistano elementi che evidenzino l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Le incertezze sugli esiti delle interazioni con gli istituti bancari, e le eventuali conseguenze delle stesse sul conseguimento dei risultati previsti dai piani previsionali, ad oggi non prevedibili, non ci hanno consentito di ottenere elementi probativi sufficienti ed appropriati, per apprezzare la ragionevolezza delle valutazioni effettuate dagli amministratori.

Alla luce di quanto sopra esposto, non siamo in grado di concludere sulla recuperabilità dei valori riferiti alle voci di bilancio sopra indicate, e di determinare se si sarebbe potuta riscontrare la necessità di rettifiche rispetto alle voci di cui sopra.

Il Gruppo espone il proprio indebitamento finanziario nei confronti delle banche, mantenendo la suddivisione delle scadenze a breve e a medio/lungo, secondo le condizioni originarie previste dal sopra citato accordo di riscadenziamento. Tenuto conto che il Gruppo non ha rispettato gli obblighi di rimborso previsti per il 2020 e per il primo semestre 2021, e pur considerando che le banche non hanno ad oggi attivato alcuna procedura di risoluzione dell'accordo, non disponiamo di ulteriori elementi probativi per poter concludere se, come prevede il principio IAS 1, il Gruppo disponga o meno di un diritto incondizionato a differire eventuali richieste di rimborso per almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le limitazioni e le incertezze sopra esposte sulla valutazione di rilevanti voci di bilancio, non ci permettono di esprimerci sull'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

A causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione", non siamo in grado di esprimerci sulla conformità della relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Class Editori al 30 giugno 2021 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 30 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio